

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4728 R	10 settembre 1998	ISTRUZIONE E CULTURA

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 11 marzo 1998 inerente la mozione 10 marzo 1997
presentata dall'onorevole Giovanni Jelmini concernente la modifica del
regolamento per la ripartizione dei proventi dello Sport-Toto del 12
giugno 1973 e successive modificazioni**

In data 10 marzo 1997 l'on. Giovanni Jelmini ha chiesto tramite una mozione la modifica del regolamento relativo alla ripartizione dei proventi delle Sport-Toto. Egli motiva il suo atto parlamentare con il cambiamento di importanza dalle varie discipline sportive. In particolare, fa riferimento a nuove discipline, come lo skater-hockey che sta assumendo sempre più importanza ma che non può ancora beneficiare di sussidi. Egli fa inoltre riferimento ad altre discipline sportive come il ciclismo che hanno un'importante diffusione e che meriterebbero più sostegno finanziario.

Tramite questa mozione chiede testualmente al Consiglio di Stato di:

1. valutare le diverse discipline al fine di verificare l'equilibrio della graduatoria in relazione allo scopo dell'ordinamento;
2. riesaminare l'opportunità di includere altre discipline;
3. riprendere in esame le necessità di modificare il regolamento per la ripartizione dei proventi dello Sport-Toto;
4. presentare al Parlamento un rapporto, se possibile in occasione del prossimo rendiconto.

In data 11 marzo 1998 il Consiglio di Stato ha elaborato un dettagliato messaggio in cui risponde alla problematica sollevata da Jelmini, illustrando la distribuzione dei proventi Sport-Toto (1997=4,229 Mio fr.) tra le varie discipline sportive.

Ricordiamo che questo importo viene distribuito con diverse modalità: direttamente alle Federazioni per attività in genere, alle società sportive per acquisto di attrezzi e per costruzioni di interesse sportivo; parte del sussidio è destinato pure all'organizzazione di manifestazioni.

Il Consiglio di Stato ritiene che le problematiche sollevate dalla mozione sono già parte integrante della revisione del regolamento sull'utilizzazione dei proventi dello Sport-Toto attualmente in atto.

Questo regolamento si basa sulle direttive federali dettate dall'Associazione Olimpica Svizzera (AOS); d'altronde è evidente che la priorità di sussidio finanziario va alle discipline sportive più popolari, di notevole consolidata tradizione e con un forte impatto sociale.

Con l'attuale revisione del regolamento, il Consiglio di Stato evita di stravolgere l'ordinamento vigente che, come già detto, ha incontrato un consenso generalizzato, senza per questo misconoscere le ambizioni delle discipline sportive emergenti. La revisione del regolamento dovrebbe avvenire entro la fine del 1998.

* * * * *

Su queste basi, la Commissione della gestione ritiene che la mozione di fatto sia già evasa e comunque non possa essere ripresa alla lettera.

Di conseguenza, nel caso non dovesse essere ritirata, pur condividendone l'impostazione generale e rifacendosi alla prassi consueta, chiede al Gran Consiglio di respingerla.

Per la Commissione della gestione e delle finanze:

Olimpio Pini, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Carobbio Guscelli - Donadini - Ferrari Mario -

Gendotti - Lombardi - Lotti - Maspoli - Merlini -

Pezzati - Poli - Simoneschi-Cortesi - Verda